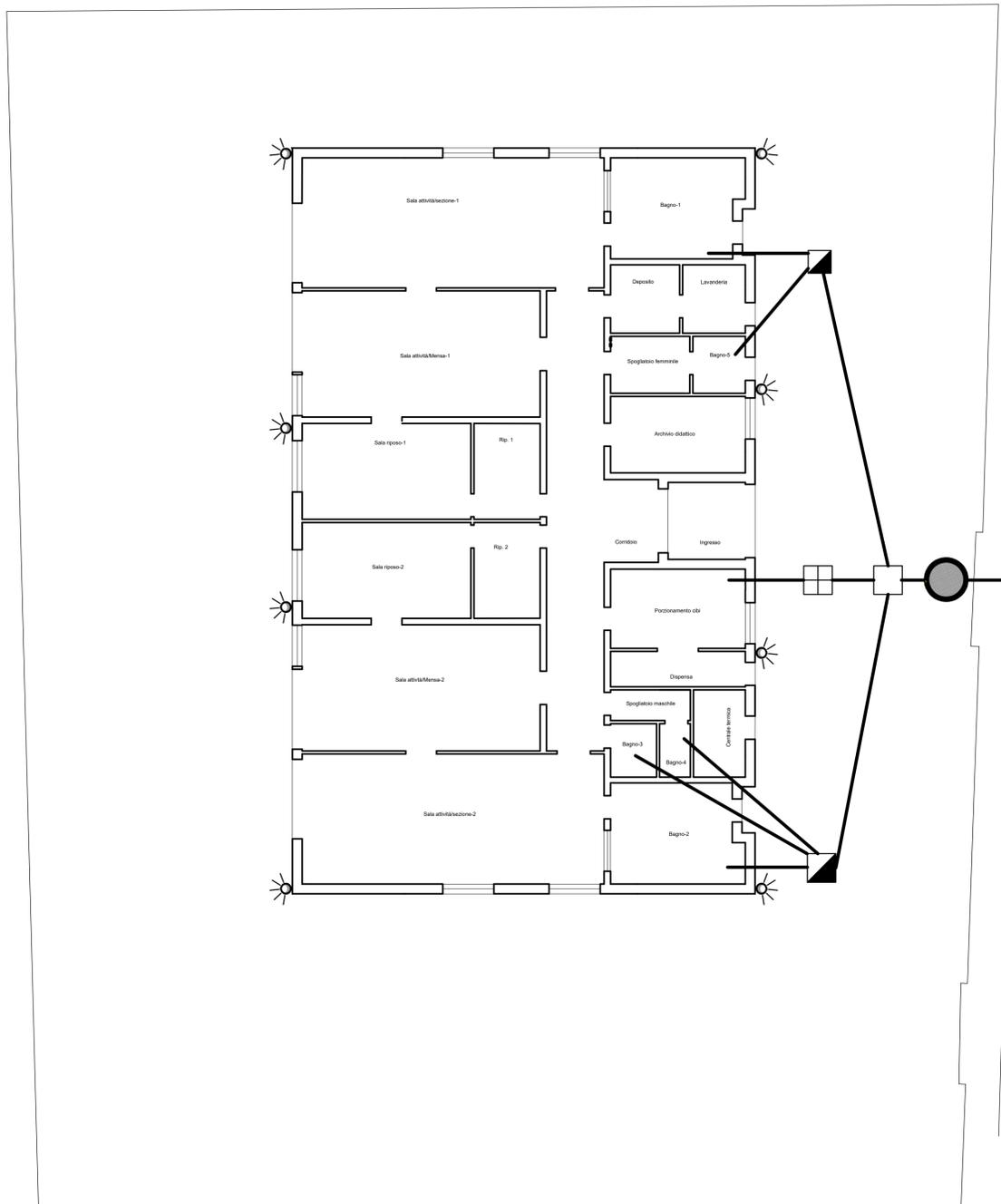


LAYOUT D'IMPIANTO - PIANO TERRA

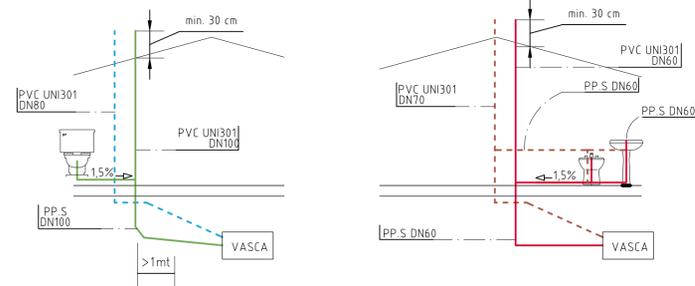


	scarico/ventilazione primaria vasi PP-S DN100
	scarico/ventilazione primaria altri apparecchi PP-S DN60
	ventilazione secondaria PP DN70
	ventilazione parallela vasca PP DN80
	Tubazioni acque nere P.V.C. - serie pesante TIPO SN4 DN160
	pozzetto ispezionabile con ghisino in ghisa
	pozzetto di raccordo o derivazione
	pozzetto degrassatore
	vasca settica tipo Imhoff
	pozzetto di prelievo campioni
	pozzetto con caditoia
	pluviale non canalizzato

Simbologia impiegata nel disegno

SVILUPPO VERTICALE

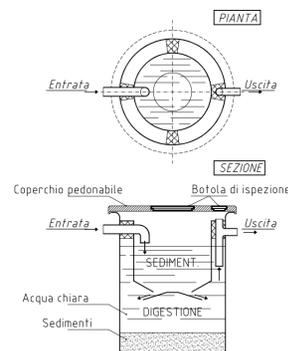
Le uscite delle condotte di ventilazione sui tetti degli edifici devono essere eseguite in modo da evitare cattivi odori



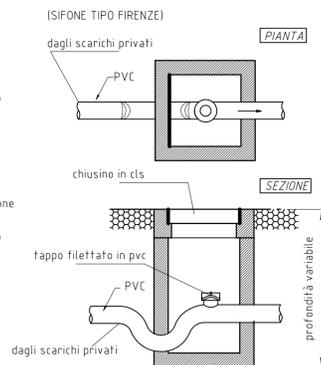
Nelle colonne di scarico fino a 10 m d'altezza con ventilazione primaria, si forma una zona di pressione che si annulla ad un'altezza di circa 3,00 m. E' quindi da evitare in ogni caso l'allacciamento di apparecchi alla colonna in questi tratti, ma è possibile allacciarli al collettore, in una zona neutra, situata normalmente, a minimo 1m dall'intersezione colonna-collettore.

<b>PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'INSTALLATORE DOVRA'</b> sottoporre ogni eventuale variazione al Direttore dei lavori allo scopo di verificarne la conformità e la fattibilità	<b>L'ELABORATO NON E' DA INTENDERSI COME ESECUTIVO</b> L'impresa esecutrice dovrà verificare le quote e misure presenti sull'elaborato prima dell'esecuzione dell'opera
<b>NOTA PER L'INSTALLATORE</b>	<b>NOTA PER L'IMPRESA</b>
IL POSIZIONAMENTO DI APPARECCHI, TUBAZIONI, ACCESSORI E OGNI ALTRO COMPONENTE DELL'IMPIANTO E' DA RITENERSI INDICATIVA, IN QUANTO LEGATA ALLE NECESSITA' DI DISSEGNO. SARA' PERTANTO CURA DELL'ESECUTORE VERIFICARE, CONTESTUALMENTE ALLE DISPOSIZIONI DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA, L'EFFETTIVA ALLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE SOPRA MENZIONATE, COMPATIBILMENTE ALLE REGOLE TECNICHE DEL BUON FUNZIONAMENTO E ALLE PRESCRIZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHE' DEL CODICE CIVILE.	
E' NECESSARIO VERIFICARE LA FATTIBILITA' DELL'ALLACCIAMENTO SULLA LINEA ESISTENTE CONTROLLANDO L'ESATTA POSIZIONE DELLA CONDUTTURA PRINCIPALE, CHE NON E' STATO POSSIBILE DEFINIRE IN SEDE PROGETTUALE, NONCHE' LA FATTIBILITA' DI INNESTO DELLA NUOVA LINEA. LE MISURAZIONI RIPORTATE IN TABELLA SONO DA INTENDERSI PURAMENTE INDICATIVE E SUSCETTIBILI DI VARIAZIONI IN FASE ESECUTIVA, UNA VOLTA INDIVIDUATO IL CORRETTO PUNTO DI CONNESSIONE CON LA LINEA PRINCIPALE.	

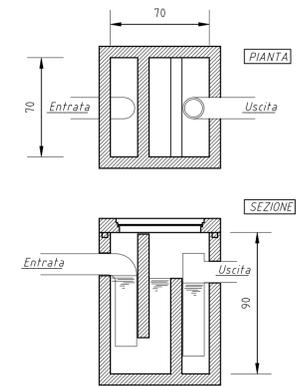
VASCA IMHOFF



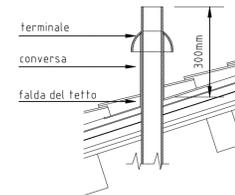
POZZETTO ISPEZIONE



BACINO CONDENSAGRASSI



ESALATORE SOMMITALE



PARTICOLARE B

La colonna di ventilazione deve sporgere dal tetto di una misura > 30 cm e non deve presentare nessuna copertura, né dei congegni che ne diminuiscono la sezione di passaggio all'aria.

PARTICOLARE POSA IN OPERA TUBAZIONI IN P.V.C. IN SEDE STRADALE ED IN TERRENO VEGETALE

misure	descrizione	diametri nominali			
Ø(mm)		160	200	250	315
A(min)	larghezza minima scavo	60	70	80	80
B	binder bituminoso	7	7	7	7
C	profondità complessiva scavo	variabile			
D	tappeto di usura	3	3	3	3
E	inerte naturale stabilizzato	20	20	20	20
F	coppella in cls	15	15	15	15
G	sabbietta di livellamento scavo	15	15	15	15

PRESCRIZIONI DI POSA:

- La tubazione di allacciamento deve essere posata nel rispetto della pendenza di progetto.
- Il percorso della tubazione deve essere tale da evitare pericolo o contaminazione nel caso di una possibile perdita.
- Quando ciò non sia possibile occorre realizzare una protezione a tenuta con un proprio drenaggio.
- I raccordi ed i pezzi speciali da impiegare devono soddisfare le prescrizioni precedentemente espresse ed essere tali da consentire la corretta connessione, senza discontinuità negli allineamenti e nelle pendenze, fra le diverse parti.
- I cambiamenti di direzione devono essere fatti con raccordi che non producano apprezzabili variazioni di velocità o altri effetti nocivi evitando l'impiego di pozzetti "ciechi".
- I componenti ed i materiali devono essere conformi alle norme nazionali che recepiscono le norme europee disponibili oppure ai benestare tecnici europei, ed in ogni caso ai requisiti indicati dal Gestore.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA



NUOVO ASILO NIDO in Alberone di Cento (Fe) Via G.Pascoli



COMMITTENTE

COMUNE DI CENTO  
R.U.P.- Arch. BEATRICE CONTRI  
Via Marcello Provenzali,15  
CF 81000520387  
P.Iva 00152130381

PROGETTISTA

HI-TECH PROJECT srl  
Via Antonio Ravalli,1  
Ferrara



PROGETTO DEFINITIVO  
STATO DI PROGETTO  
SCARICHI E FOGNATURE